

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 18 aprile 2006

OGGETTO: PROGETTO DI SOPRAELEVAZIONE SETTORE TORRIONE 4 DELLA DISCARICA CONTROLLATA IN LOCALITÀ TORRIONE. COMUNE PINEROLO. PROPONENTE: ACEA PINEROLESE S.P.A. PROCEDURA DI VIA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/98. DELIBERAZIONE N. 1389-419347 DEL 14 OTTOBRE 2005. CONVALIDA.

Protocollo: 349 – 119292/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia e dell'Assessore Massaglia.

Premesso che:

- In data 26/10/2004, l'ACEA Industriale Pinerolese Spa (di seguito denominata Acea), con sede legale in Pinerolo Via Vigone n. 42 - C.F. e partita IVA 21006995050, con iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 680448, ha presentato istanza di avvio della Fase di Valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi della LR 40/98, relativamente al progetto denominato: *"Sopraelevazione Settore Torrione 4 della discarica controllata in località Torrione, Comune di Pinerolo"*;
- il progetto prevede la sopraelevazione della discarica esistente per rifiuti non pericolosi nei settori Torrione 4 e Torrione 3 in parte, per un volume totale di rifiuti di 200.000 m³ al netto della copertura definitiva, mediante la realizzazione di tre argini perimetrali di contenimento sui lati nord, sud ed ovest; l'adeguamento degli impianti di captazione del percolato e del biogas; la copertura definitiva del settore in sopraelevazione di spessore complessivo pari a circa 2,50 m in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 36/03;

- Il procedimento si è concluso con espressione del Giudizio Positivo di Compatibilità ambientale rilasciato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 1389-419347 del 14 ottobre 2005;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche prot. n. 222- 495908 del 15 dicembre 2005 è stata rilasciata autorizzazione ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs. n. 22/97.

Considerato che

- la Società Acea ha comunicato, con nota prot. n. 57927 del 20 febbraio 2006 che, al seguito di accertamenti condotti relativamente all'area interessata dal progetto di sopraelevazione delle discarica in esame, ha riscontrato il parziale assoggettamento della stessa a vincolo ai sensi del Testo Unico n. 42/2004, ed ha pertanto sospeso cautelativamente i lavori su tale area, avendo cura che sulla stessa non venissero abbancati rifiuti, richiedendo nel contempo alla Provincia la convocazione della Conferenza dei Servizi.
- al seguito del riesame istruttorio della pratica, effettuato in conseguenza della nota presentata dalla Società proponente sopra citata, si è rilevata l'effettiva esistenza del vincolo parzialmente insistente sull'area di localizzazione della discarica, vincolo peraltro non segnalato dal proponente nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale né da alcun membro della Conferenza dei Servizi nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa relativa al progetto in oggetto.

Rilevato che

- con nota prot. n 73684 del 6 marzo 2006 si è proceduto alla riapertura formale dell'istruttoria tecnico amministrativa, e alla Convocazione della Conferenza dei Servizi che si è svolta in data 21 marzo 2006, al fine di approfondire e meglio valutare gli aspetti ambientali e paesaggistici relativi al progetto in esame,
- in sede della suddetta Conferenza dei servizi si è evidenziato che:
 - ✓ la discarica è localizzata ai margini dell'abitato di Pinerolo, in area compresa tra l'alveo del torrente Chisone e la viabilità principale di collegamento con le vallate alpine, in ambito di pianura caratterizzato da aree a prevalente destinazione agricola e dalle emergenze costituite dai cascinali di interesse documentario;
 - ✓ l'area d'intervento interessa in parte un ambito di interesse paesaggistico sottoposto a vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 136, con D.M. 22.6.1944 " Parco della Villa del Torrione" e si configura come ambito ad ampia visibilità percepibile in particolare dalle infrastrutture viarie presenti nell'area in oggetto;
 - ✓ da rilievo fotografico risulta che tra la discarica ed il parco della Villa del Torrione sussiste un allevamento che determina un impatto che già compromette il contesto territoriale dal punto di vista paesaggistico e visuale;
 - ✓ considerate le trasformazioni territoriali che la soluzione proposta potrebbe apportare al contesto paesaggistico in oggetto, si ritiene che non sussistano elementi ostativi all'esecuzione degli interventi prospettati in progetto.

Ritenuto che

- Nell'ambito della rinnovata conferenza dei Servizi sono stati acquisiti:
 - ✓ l'autorizzazione della Regione Settore Gestione Beni Ambientali (prot. n. 0009854/19.20)
 - ✓ il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio (prot. n. GN 19646) , in atti
- a conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi non sono emersi elementi tali da

far ritenere che l'intervento in progetto possa aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame, anche in relazione dello stato già compromesso del contesto (presenza di infrastrutture stradali, impianti per l'allevamento di animali di rilevante impatto ecc.), si è pertanto ritenuto l'intervento accettabile disponendo ulteriori misure di mitigazione ambientali;

- il giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dalla Giunta Provinciale in data 14- ottobre 2005 con propria Deliberazione n. 1389-419347 possa essere confermato anche in presenza del vincolo per altro esclusivamente gravante su una limitata porzione (Torrione 3) dell'area dell'intero impianto di discarica;
- in considerazione delle ulteriori cautele e prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza stessa, come di seguito in dettaglio specificate:
 - integrare quanto previsto nel progetto con adeguati interventi di mitigazione quali la messa a dimora di specie arboree per creare schermi visivi, tanto in relazione alla viabilità principale quanto in rapporto alla villa il Torrione;
 - in merito al recupero a verde dell'area in oggetto, valutare la possibilità di incrementare lo strato di terreno vegetale proposto come copertura dell'area di coltivazione, al fine di consentire la messa a dimora di specie arboree a medio sviluppo e nel contempo di prevedere ai piedi dell'area di discarica, in particolar modo in corrispondenza dei punti di maggiore visibilità dell'ambito di intervento, l'eventuale inserimento di quinte arboree atte a consentire una più adeguata integrazione delle opere in oggetto nel contesto paesaggistico interferito;
 - gli interventi di recupero paesaggistico dovranno procedere per lotti funzionali con l'avanzamento dei lavori di coltivazione della discarica. Inoltre, al fine di contenere ulteriormente i possibili impatti determinati dalla discarica in oggetto, in particolare in corrispondenza dell'ambito sottoposto a vincolo di tutela paesaggistica, si suggerisce di reinserire, nell'area compresa tra la discarica e il parco della Villa del Torrione, un nuovo impianto di coltivazioni a pioppeto, comunque già presenti sulla stessa area, così come si evince da rilievi fotografici del contesto in oggetto.
 - in ottemperanza alla normativa di tutela paesaggistica, individuare delle opere di compensazione da attuare sull'area d'intervento o comunque in prossimità della stessa, relative alla sistemazione e recupero di ambiti degradati connessi all'attività di discarica ed alla loro complessiva riqualificazione.

Ritenuto in sintesi che

- nel caso in specie sussistano le ragioni di interesse pubblico determinate dalla situazione di emergenza nello smaltimento rifiuti in cui versa la Provincia di Torino;
- in considerazione dei caratteri paesaggistici dell'area interessata dalla presenza della discarica, si ritiene che ulteriori ampliamenti della stessa, potrebbero presentare rilevanti impatti a carico del contesto paesistico-ambientale interferito, caratterizzato da ambiti di pianura a prevalente destinazione agricola, in particolare nelle visuali panoramiche percepibili dalla infrastrutturazione viaria;
- appare opportuna la redazione di un adeguato progetto di inserimento paesaggistico dell'impianto come sopra dettagliato, che prenda in considerazione i diversi punti di vista prospettici dell'intervento;
- la documentazione progettuale di tali interventi dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente, in due copie cartacee: alla Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali ed alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, unitamente ad ampia documentazione fotografica dei siti individuati per gli interventi;
- debba essere convalidato, a conclusione della rinnovata istruttoria e degli approfondimenti condotti sull'impatto ambientale e paesaggistico del progetto in esame, la pro-

pria deliberazione n. 1389-419347 del 14 ottobre 2005, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra elencate

- con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Rifiuti e Bonifiche, l'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 22/97 rilasciata con determinazione n. prot.n. 222- 495908 del 15 dicembre 2005, debba essere adeguata alle prescrizioni tecniche contenute nella presente deliberazione.

Visti

- L'art. 21 nonies della legge 241 -90 che stabilisce "è fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole"
- i verbali della Conferenza dei Servizi presenti agli atti;
- la dgp n. 1389-419347 del 14 ottobre 2005;
- L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e smi;
- D.Lgs. 05/02/1997, n. 22 e s.m.i. "Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, contenente nuovi criteri in materia di smaltimento rifiuti";
- Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)
- Legge n. 241/90 e smi

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

**con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di convalidare per i motivi indicati in premessa, la propria deliberazione n. 1389-419347 del 14 ottobre 2005, subordinatamente all'osservanza delle cautele ambientali e paesaggistiche individuate nella presente deliberazione;
2. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Rifiuti e Bonifiche, l'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 22/97 rilasciata con determinazione n. prot.n. 222- 495908 del 15 dicembre 2005, debba essere adeguata ai contenuti della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della LR 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta